

L'Assemblea Generale 2008 dei Costruttori esteri di auto

SALVATORE PISTOLA CONFERMATO ALLA PRESIDENZA UNRAE L'ASSOCIAZIONE CONSIDERA NECESSARIO RIVEDERE IL MECCANISMO DEGLI ECOINCENTIVI

L'Assemblea Generale dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere presenti in Italia, ha confermato per il prossimo biennio alla Presidenza dell'Unione Salvatore Pistola.

Nell'occasione è stato confermato anche il Comitato di Presidenza, che risulta così composto: Andrea Castronovo di BMW Italia, Jean Philippe Imperato di Citroën Italia, Gaetano Thorel di Ford Italia, Roberto Matteucci di General Motors Italia, Bram Schot di Mercedes-Benz Italia, Alain Martinez di Peugeot Automobili Italia, Loris Casadei di Porsche Italia, Philippe Dauger di Renault Italia, Galdino Colombo di Symi, Markus Schrick di Toyota Motor Italia, Giuseppe Tartaglione di Volkswagen Group Italia e Marco Lazzoni di Volvo Truck Italia.

Salvatore Pistola ha sottolineato l'opportunità che l'Associazione, entro il primo anno del nuovo periodo di "governance", analizzi in maniera approfondita la sua struttura e la composizione dei suoi Organi Istituzionali, con l'obiettivo di rafforzare la sua rappresentatività attraverso l'innovazione, la partecipazione diffusa ed una agenda di lavoro sempre più al passo con i tempi ed aperta al cambiamento.

Nel corso dei lavori della giornata, è emerso con tutta evidenza il problema connesso con la debolezza del mercato italiano delle auto nuove, afflitto da un calo significativo della domanda, mal sostenuta da un sistema di incentivazione che non assolve più né al suo importante ruolo di stimolo alla sostituzione della parte vetusta del parco circolante, né al sostegno della domanda a causa dell'impoverimento della "platea" dei potenziali acquirenti ai quali esso è rivolto.

In questo senso, l'UNRAE sollecita con vigore l'ampliamento dell'*ecobonus* anche a coloro che desiderino rottamare vetture Euro 2 del 1997 e 1998 (4 milioni di auto), certamente assai più inquinanti e meno sicure delle vetture oggi in produzione.

PREVISTE 2.200.000 IMMATRICOLAZIONI A FINE 2008

Quanto all'andamento del mercato, l'UNRAE sottolinea che il calo della domanda si è tradotto in circa 120.000 immatricolazioni in meno nei primi 5 mesi dell'anno, con concreti danni anche dal punto di vista fiscale, visto il ridotto gettito dell'IVA di queste mancate vendite, valutabile – secondo gli analisti dell'Associazione – in circa 350 milioni di Euro, che potrebbero diventare 800 milioni a fine anno, se il *trend* delle immatricolazioni non dovesse modificarsi. In termini di previsione del mercato 2008, l'UNRAE indica 2.200.000 immatricolazioni – per raggiungere le quali occorrerà comunque nel secondo semestre un rafforzamento della domanda - ben lontane dai 2.493.000 unità dell'intero 2007 e quindi con una contrazione vicina al 12%.

./.

La flessione della domanda, fa notare l'UNRAE, è stata solo in parte frenata dagli ingenti investimenti fatti dalle Case automobilistiche e dalle loro Reti di vendita in termini di nuovi prodotti e di campagne promozionali. Al contrario, si registra una scarsa disponibilità economica delle famiglie e un imprevedibile ed incontrollato aumento dei carburanti, e segnatamente del gasolio, che hanno inciso anche psicologicamente sulla propensione all'acquisto, reso oltretutto più complesso e difficile per via del maggior costo del denaro e delle aumentate difficoltà di accesso al credito.

Anche alla luce dei dati dei primi 5 mesi, l'UNRAE – nel portare all'attenzione del nuovo esecutivo le problematiche del settore – farà specifico riferimento alla necessità di ampliare la platea dei potenziali fruitori dell'*ecobonus*, al fine, tra l'altro, di migliorare la qualità del parco circolante in termini ecologici e di sicurezza.

CONTRIBUTO DELL'UNRAE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA ITALIA

Parallelamente alla necessità di sostenere il settore, l'UNRAE ha consolidato le attività di supporto non solo alle Aziende associate, ma anche al Sistema Italia con una serie di sofisticati servizi.

Il Nuovo Processo Immatricolativo ha segnato un punto di svolta significativo nella gestione delle relative pratiche e sono già state 350.000 le immatricolazioni effettuate con il nuovo sistema, con piena soddisfazione delle Case, delle Finanziarie di marca, delle Banche, dei Concessionari. Le certezze garantite dal nuovo sistema non possono che avere riflessi positivi anche nei riguardi del consumatore finale.

Di particolare valore pratico è anche il servizio delle omologazioni *on-line*, che permette alle Case di inserire tutti i dati necessari direttamente, attraverso la linea dedicata del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, contribuendo quindi alla semplificazione burocratica dell'operazione.

Un servizio ormai avviato con successo da anni è, poi, quello che riguarda i richiami per questioni di sicurezza, che verrà oggi ulteriormente potenziato grazie alla convenzione UNRAE-ACI, che permette l'aggiornamento costante della Banca Dati del Circolante, consentendo alle Case interessate di individuare le informazioni relative ai possessori di veicoli oggetto del richiamo in tempo reale.

Va evidenziato, infine, che si sta sempre più allargando la richiesta di messa a disposizione delle banche dati UNRAE a beneficio dell'intero settore, grazie ai collegamenti con le reti dei Concessionari, con le Associazioni delle società del *Leasing* e del *Noleggio*, con il *network* dei demolitori e quelli potenziali con le società petrolifere e con l'intero mondo delle assicurazioni.

Tutto ciò andrà a beneficio, non soltanto del mondo dell'*automotive*, ma anche – per le sue ricadute di trasparenza, semplificazione e condivisione delle informazioni – del cittadino automobilista.

Roma, 6 giugno 2008